

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 12 FEBBRAIO 2025

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica; visto il vigente Regolamento di governance delle Società partecipate dall’Ente, adottato ai sensi dell’articolo 10, comma 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, con il quale è stata riconosciuta all’ACI e agli Automobile Club federati, in quanto Enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, la facoltà di adeguarsi con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal citato decreto legislativo n.175/2016 sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa; visto l’articolo 7 del decreto legislativo n.36/2023 Codice dei contratti pubblici; vista la deliberazione adottata nella seduta del 20 dicembre 2017, che deve intendersi integralmente riportata nel presente provvedimento anche ai fini motivazionali, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e scadenza al 31 dicembre 2026, tra l’ACI e la Società *in house* ACI Infomobility Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’affidamento alla stessa di servizi ed attività di infomobilità rientranti nelle finalità istituzionali dell’Ente; preso atto in particolare che ACI Infomobility, in virtù della predetta Convenzione, provvede all’espletamento, nell’interesse e per conto dell’ACI, dei servizi di infomobilità a vantaggio dei cittadini e dei Soci, nonché alla progettazione e allo sviluppo di servizi innovativi che consolidano il ruolo e la funzione dell’Ente quale punto di riferimento, sia a livello nazionale che locale, nei settori delle informazioni sulla mobilità e della sicurezza stradale; vista la nota della Direzione Centrale per l’Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo prot. n.19/25 del 20 gennaio 2025, e relativi allegati, con la quale viene sottoposta la proposta di affidamento alla Società dei servizi e delle attività di infomobilità per l’anno 2025; visti il *Piano strategico 2025-2027* di ACI Infomobility ed il *Documento di budget 2025* della Società, comprensivo del *Piano delle attività, dei costi e dei livelli di servizio* per la medesima annualità, predisposto ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della vigente Convenzione; tenuto conto che il complesso dei servizi e delle attività di infomobilità pianificate per il 2025 si articola nei seguenti macro ambiti: 1) gestione e manutenzione evolutiva dei servizi digitali di infomobilità: Portale Luce Verde e *App*; 2) gestione dei notiziari di infomobilità Luce Verde per i Comuni convenzionati per i servizi di informazione sul traffico locale; 3) conduzione delle trasmissioni e delle rubriche del canale ACI Radio e gestione dei servizi di infomobilità Luce Verde Radio; 4) consolidamento e sviluppo del progetto *MAAS-Mobility as a service* e promozione del ruolo di ACI Infomobility quale operatore MAAS nell’ambito del

progetto *Maas for Italy*, finanziato attraverso fondi del PNRR, che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblico e privato accessibili attraverso un unico canale digitale; 5) realizzazione delle iniziative sulla cultura e sicurezza stradale promosse dalla Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con eventuale estensione delle stesse a nuovi contesti regionali; 5) consolidamento dei servizi *CATA* per l'assistenza agli automobilisti per i servizi pubblici dell'ACI; 6) rinnovo della presenza e del ruolo dell'ACI presso il *CC/SS-Centro Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale*; considerato che il contenuto di detti servizi ed attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2023-2025, con particolare riferimento al consolidamento del ruolo dell'ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*, nonché funzionale a supportare l'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente ed il conseguimento degli obiettivi specifici e degli indicatori di valore pubblico previsti nell'ambito dei documenti di pianificazione della Federazione; vista la relazione predisposta dalla competente Direzione in merito alle motivazioni a sostegno del ricorso alla Società in modalità *in house providing* ed ai conseguenti vantaggi in termini di economicità, celerità e perseguimento di interessi strategici, con particolare riferimento alla garanzia di riservatezza, al riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze e di esperienze maturate da ACI Infomobility nei servizi di infomobilità, alla garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici e degli sviluppi già realizzati dalla Società, all'inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati dell'ACI correlate all'infomobilità, all'assenza di oneri aggiuntivi, diseconomie o criticità organizzative connesse all'eventuale affidamento dei servizi in argomento ad un fornitore esterno, relazione che viene allegata al verbale della riunione sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai fini motivazionali; considerato, sotto il profilo della qualità dei servizi resi dalla Società, che, in relazione ai medesimi, l'Ente ha ricevuto il premio *Best Practice EPSA 2019* e il premio delle Nazioni Unite *UNPSA 2021*; visto, relativamente al complesso dei servizi e delle attività oggetto di affidamento ad ACI Infomobility per conto e nell'interesse dell'Ente per l'anno 2025, il documento di *fairness opinion* predisposto da un *Advisor* esterno, che rimane allegato agli atti della seduta, e preso atto della metodologia in tale contesto seguita; tenuto conto che l'*Advisor*, nell'ambito delle valutazioni ad esso affidate, ha proceduto preliminarmente all'analisi dei servizi in questione ai fini del successivo confronto della tariffa unitaria o del costo unitario del servizio erogato con le tariffe applicate per tipologie di servizi analoghi da un *panel* di operatori comparabili, con successiva valutazione del posizionamento dei costi dei servizi della Società rispetto all'intervallo di variabilità delle tariffe di mercato rilevate; considerato che non hanno costituito oggetto di valutazione di congruità i costi diretti esterni riferiti ad ACI Radio, in quanto già oggetto di confronto con il

mercato attraverso l'adozione delle procedure di acquisto previste dal Codice dei contratti pubblici; tenuto conto che le valutazioni effettuate hanno consentito all'*Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi in questione risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmarking* effettuate; preso atto che la competente Direzione quantifica in €5.150.000, oltre IVA ove dovuta, l'importo massimo da riconoscere alla Società per l'erogazione dei servizi di infomobilità da rendere all'Ente per il 2025; ravvisata la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento ad ACI Infomobility in modalità *in house* delle richiamate attività e servizi per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n.175/2016, dell'articolo 7 del decreto legislativo n.36/2023 e della Convenzione in essere; ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse e quindi atta a supportare al meglio gli obiettivi ed i programmi di sviluppo dell'Ente in materia di infomobilità; **autorizza**, ai sensi della vigente Convenzione, l'affidamento alla Società *in house* ACI Infomobility Spa dei servizi e delle attività in materia di infomobilità per l'anno 2025 di cui in premessa, in conformità al *Documento di budget 2025* predisposto dalla Società, comprensivo del *Piano delle attività, dei costi e dei livelli di servizio* per la medesima annualità, con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dell'importo complessivo massimo di €5.150.000, oltre IVA ove dovuta. La relativa spesa trova copertura: - quanto ad €4.535.000, oltre IVA ove dovuta, riferiti alla "*Gestione Centri di Infomobilità*", nel Conto di costo n.410716001 del budget di gestione assegnato per l'anno 2025 alla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo; - quanto ad €615.000, oltre IVA ove dovuta, riferiti alle attività di ricerca e sviluppo *software*, nel Conto di costo n.121030200 dello stesso budget di gestione. La citata Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione. L'esecutività della stessa rimane subordinata alla positiva verifica della sussistenza dell'integrale copertura della relativa spesa nei conti di costo di cui sopra a seguito dell'approvazione del 1° provvedimento di rimodulazione del budget dell'Ente per il 2025.". (Non partecipa alla votazione: VIERIN)



Motivazioni a sostegno del ricorso alla Soc. in house ACI Infomobility Spa ex art. 7 co 2 D. Lgs 36/2023. Vantaggi in termini di: economicità, celerità, interessi strategici.

L'affidamento in argomento garantisce innanzi tutto la riservatezza del patrimonio di conoscenze e competenze mediante il mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni connesse, evitando i rischi derivanti dalla disponibilità di *know how* e dati verso soggetti terzi e dall'esposizione dell'Ente al pericolo di perdere il primato conseguito che colloca attualmente i propri servizi ai massimi standard di settore.

L'affidamento consente, inoltre, di incrementare il grado di utilità operativa ed economica per la Pubblica Amministrazione, attraverso il conseguimento di un rapporto più favorevole tra la quantità e la qualità dei servizi prodotti e le risorse umane, strumentali, finanziarie e temporali necessarie a produrre i servizi medesimi.

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse è ottenuto tramite un più alto grado di economia in ordine alle fasi di apprendimento, aggiornamento professionale e integrazione dei dati e delle impostazioni metodologiche e tecniche.

Relativamente al primo aspetto, il costo di investimento per la strutturazione e il mantenimento dei servizi è conservato entro limiti favorevoli dalla conferma e valorizzazione del know-how e del patrimonio professionale certificato di esperienza e conoscenza che il personale dedicato all'attività ha sviluppato nel periodo di vigenza contrattuale in relazione alle esigenze della stazione appaltante.

La continuità economica (parametrata con i valori di mercato) dei servizi assicurati da Infomobility S.p.A. evita l'imposizione di oneri economici aggiuntivi derivanti dal trasferimento obbligato ad altri soggetti di conoscenze complesse e sperimentate e dalla conseguente dispersione di risorse in termini di tempo ed energie, che si renderebbe necessaria per garantire sia la qualità della formazione, sia l'efficienza del livello operativo, attraverso la salvaguardia delle modalità attuate e sviluppate nel corso dell'espletamento dell'attività e il mantenimento degli standard previsti.

Infine, l'integrazione strutturata di banche dati e modalità gestionali, validate dalla riconosciuta efficacia, favorisce il grado di interoperabilità dei servizi e consente di evitare eventuali diseconomie derivanti dalla necessità di modificare impostazioni e procedure operative attraverso una onerosa riprogrammazione organizzativa.

Tanto premesso, le motivazioni dell'affidamento possono essere sintetizzate nei seguenti elementi:

- **garanzia di riservatezza** derivante dal mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni ivi presenti, salvaguardando l'Ente dal pericolo di perdere il primato acquisito dai propri servizi, collocati ai massimi livelli degli standard di settore;
- **riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze** e di esperienze maturato da ACI Infomobility per conto e nell'interesse di ACI fin dall'avvio dei servizi di infomobilità e nello sviluppo dei servizi broadcast, con un forte livello di integrazione con la piattaforma informatica in uso;
- **nessun onere economico aggiuntivo e nessun ritardo** derivanti dalla necessità di trasferire il patrimonio di conoscenze a un diverso fornitore di servizi, secondo un procedimento gravoso che comporterebbe notevoli diseconomie in ordine di tempo ed energie per l'esportazione del *know how* inerente al sistema e ai processi di integrazione;
- **garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici** e degli sviluppi realizzati da ACI Infomobility nell'impianto esistente;
- **inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati ACI** correlate con l'infomobilità e non ancora integrate con detti servizi;

- **nessuna diseconomia e conseguente danno economico per l'Ente derivanti dalla necessità di modificare l'impianto informatico dei servizi di infomobilità dell'ACI** per assicurare la massima integrazione con le caratteristiche di un nuovo servizio svolto da un fornitore esterno individuato sul mercato.

Il predetto complesso di aspetti che concorre a garantire l'uso ottimale delle risorse congiuntamente alla valorizzazione del rapporto complessivo tra qualità e prezzo produce effetti positivi sia a livello gestionale sia a livello produttivo, da una parte incrementando la generazione qualitativa e quantitativa dei servizi in rapporto alle risorse impiegate, dall'altra migliorando la relazione tra la platea degli utenti beneficiari dei servizi e il costo dei servizi stessi.

Occorre tener conto delle valutazioni positive di congruità economica degli affidamenti effettuati nei confronti della Società in House, che vengono costantemente monitorati ed adeguati in relazione al budget ed al piano di attività.

Questa situazione complessiva produce, pertanto, **vantaggi per la collettività** specificamente connessi al ricorso all'operazione interna sia in relazione all'asset economico ed organizzativo sia in merito al valore ed alla qualità dei servizi di pubblica utilità erogati nel campo della sicurezza stradale, connaturati alla materia dell'infomobilità certificata, resa disponibile ed accessibile ai cittadini automobilisti ed ai Soci ACI.

L'utilizzo di strutture e risorse e servizi specialistici consente ed ha consentito l'organizzazione di particolari servizi pubblici di informazione a vantaggio della collettività durante l'emergenza della pandemia: rafforzamento del Contact Center per servizi informativi ai cittadini sugli adempimenti amministrativi (servizi PRA/Tasse auto), servizi informativi tramite canali radio/Web/social media sui temi dell'informazione sulla viabilità (rappresentando particolari situazioni di regolazione di traffico causa pandemia) e sui temi dell'educazione e sicurezza stradale.

Si fa presente che il valore, l'efficacia e l'efficienza dei servizi hanno riscontrato elevati riconoscimenti scaturiti da approfondite valutazioni sulla qualità, sia da parte degli stakeholders sia da parte dei cittadini/clienti, fruitori dei servizi; ciò è stato sancito con evidenza: sia dalla vincita del premio Europeo Best Practice EPSA 2019, sia dalla vincita del premio delle Nazioni Unite UNPSA 2021.

Elemento di valore da porre in risalto è dato dal concorso al Progetto Maas for Italy ricompreso nel PNRR, essendo la Soc. ACI Infomobility operatore Maas nelle città di Roma e Milano in qualità di "MooneyGo" avendo attivato la sperimentazione del pagamento dei servizi integrati di trasporto.

I suddetti elementi rafforzano ulteriormente le motivazioni in parola, tenendo conto dell'oggetto e del valore della prestazione dell'affidamento in House, sotto i profili dei benefici della collettività, universalità e socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio ed ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La continuità dell'affidamento *in house* a Infomobility S.p.A. dei servizi in argomento produce pertanto benefici sia a favore dell'Amministrazione, evitando improduttive e onerose dispersioni di risorse e duplicazioni di attività, sia nei confronti della generalità dell'utenza, attraverso il mantenimento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del servizio.

